

i m p r e s e

s t r a n i e r e

Settembre 2014

### Il quadro regionale

Al 30 settembre 2014 le imprese straniere attive in Emilia-Romagna erano 43.084 pari al 10,4 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica non arresta, ma continua a contenere la loro forte tendenza a crescere. Rispetto alla stessa data dello scorso anno sono aumentate di 1.037 unità, +2,5 per cento. Le altre imprese, quelle non straniere, hanno risentito ben più pesantemente degli effetti della grave congiuntura e sono diminuite dell'1,7 per cento, con una perdita pari a -6.283 unità (tab. 1).

È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese straniere sono aumentate molto più rapidamente (+4,5 per cento) e hanno superato le 469 mila unità. Le altre imprese sono invece diminuite, ma meno di quanto è accaduto in regione (-1,2 per cento). La quota di imprese straniere in Italia è più bassa di quella regionale (9,1 per cento).

Questi andamenti ormai consolidati contribuiscono a mettere in luce l'esistenza di una "questione imprenditoriale regionale", ovvero una tendenza alla contrazione della base imprenditoriale regionale, che risulta più intensa rispetto a quanto avviene a livello nazionale e che si riflette anche sulle imprese straniere, determinandone una crescita inferiore rispetto a quella media italiana.

Nonostante la crisi, la consistenza delle imprese straniere si è ridotta solo in Valle d'Aosta e in Molise, mentre è aumentata in tutte le altre regioni (tab. 1). La crescita è stata più rapida in Campania (+10,3 per cento) e nel Lazio (+9,2 per cento). In termini di velocità dell'aumento l'Emilia-Romagna è l'undicesima regione italiana. In Lombardia le imprese straniere hanno avuto una crescita del 5,1 per cento, del 4,1

per cento in Veneto.

La maggiore incidenza delle imprese straniere sul tessuto imprenditoriale si registra in Toscana (12,8 per cento del totale), quindi in Liguria (12,0 per cento) e nel Lazio (12,0 per cento). In termini di quota delle imprese straniere sul totale l'Emilia-Romagna risulta sesta, preceduta anche da Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. In Basilicata, all'opposto, solo 3,3 imprese su cento sono straniere.

L'incidenza delle imprese straniere risulta determinata dalla quota di popolazione straniera presente, nonché dalla composizione settoriale e dallo sviluppo del sistema economico. In merito al primo punto, la popolazione straniera è in costante aumento, nonostante la crisi economica abbia portato ad una forte riduzione dei flussi, con conseguenti riflessi sulla struttura del Registro delle imprese. Secondo i dati Istat riferiti alla fine del 2013, erano 534.308 gli stranieri residenti in Emilia-Romagna, equivalenti all'12,0 per cento della popolazione complessiva, a fronte di una media nazionale pari all'8,1 per cento. Riguardo al secondo aspetto, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso l'imprenditoria nazionale ha lasciato ampi spazi disponibili a quella straniera in settori verso i quali la prima ha mostrato scarso interesse e la seconda ha rivelato una pronta capacità di cogliere un'occasione di progresso sociale e di applicazione di capacità imprenditoriali e conoscenze professionali. Ciò vale in particolare per il settore delle costruzioni e per alcune divisioni di attività quali le confezioni e le telecomunicazioni.

La tendenza alla crescita della quota delle imprese straniere sul totale assume il carattere di un fenomeno di notevoli proporzioni. Esso deriva da un lato dal lento declino della componente italiana, dall'altro dalla crescita, per certi versi tumultuosa,

---

L'algoritmo di calcolo utilizzato da InfoCamere per la definizione delle imprese straniere considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce straniera un'impresa la cui partecipazione di non nati in Italia risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci non nati in Italia maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori non nati in Italia maggiore del 50 per cento. La condizione di non nati in Italia non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza. Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

dell'immigrazione straniera. Si tratta di processi di consistente sostituzione e di integrazione e complementarietà destinati a cambiare profondamente il sistema imprenditoriale e la società.

### La forma giuridica delle imprese straniere

Le imprese straniere sono costituite per la stragrande maggioranza da ditte individuali, che rappresentano l'84,2 per cento del totale, quindi da società di persone, per una quota pari al 7,7 per cento, da società di capitale, che ne costituiscono solo il 6,5 per cento del totale, e da cooperative e consorzi, per l'1,5 del totale (tab. 3). Rispetto alle altre imprese, risultano notevolmente sovra rappresentate le ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, e molto sotto rappresentate le società di persone e di capitale.

L'evoluzione della consistenza delle imprese straniere risente di un flusso in entrata relativamente indipendente dall'andamento del ciclo economico, determinato da fattori demografici e connesso a forme di auto impiego. Non è quindi difficile immaginare come la crescita delle imprese straniere in termini assoluti, sia da attribuire principalmente alle ditte individuali, che hanno fatto segnare un aumento di 661 unità, pari all'1,9 per cento, nonostante la crisi ne abbia sensibilmente contenuto la crescita.

D'altro canto anche le imprese straniere sperimentano una forte tendenza verso l'adozione di forme giuridiche più evolute, tanto che per effetto di questa tendenza e del notevole processo di acquisizione di imprese regionali da parte di operatori esteri le società di capitale hanno registrato una crescita notevolmente più rapida e consistente in termini assoluti (+10,9 per cento, pari a 276 unità in più). Molto positivo anche l'andamento delle imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi (+10,0 per cento, +60 unità), mentre è risultata molto contenuta la crescita delle società di persone (+1,2 per cento).

Le imprese leader regionali sono da tempo oggetto di un intenso processo di acquisizioni dall'estero. Questo si è riflesso in un aumento delle imprese straniere a livello nazionale molto più contenuto per le società di capitale. Al contrario la crescita in ambito nazionale è risultata solo leggermente inferiore a quella regionale per i consorzi e le cooperative, sostanzialmente in linea per le società di persone e addirittura sensibilmente più rapida per le ditte individuali.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese straniere emiliano-romagnole mostra una presenza inferiore delle società di capitali, che si spiega tenendo conto del peso delle multinazionali presenti a livello nazionale, e leggermente inferiore delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, mentre hanno un rilievo maggiore i consorzi e le cooperative e soprattutto le società di persone.

### Le imprese straniere nei settori di attività economica

La crescita delle imprese straniere si concentra sostanzialmente dal settore dei servizi, che con 986 imprese in più, cresce del 5,0 per cento. L'aumento va poco oltre l'1 per cento in agricoltura, resta al di sotto nelle costruzioni (+0,5 per cento), mentre

nell'industria si registra addirittura una diminuzione (-0,7 per cento)

In particolare, l'incremento delle imprese straniere è stato determinato principalmente dall'aumento delle imprese del commercio (+391 unità, +3,8 per cento), nonostante la debolezza della domanda per consumi, e dei servizi di alloggio e ristorazione (+253 unità, +7,3 per cento), per la quasi totalità realizzato dalla ristorazione (tab. 3). Tra le principali sezioni di attività, aumenti rilevanti si sono avuti anche per le imprese delle altre attività di servizi (+10,4 per cento, +126 unità), trainate da quelle dei servizi per la persona (+12,3 per cento), e per quelle con attività di noleggio agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese (+120 unità, +7,8 per cento), originati dalla crescita nelle attività di servizi per edifici e paesaggio (pulizie) e soprattutto nelle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e degli altri servizi di supporto alle imprese (fotocopiatrice, call-center, recupero crediti, imballaggio conto terzi, distribuzione libri giornali e riviste).

Queste sezioni di attività sono tra le principali per la presenza di forme di auto impiego. Tra le sezioni minori, aumentano del 26,7 per cento le imprese della sanità e assistenza sociale. Continuano a crescere lentamente le imprese estere del settore delle costruzioni (+0,5 per cento). In senso opposto, le uniche contrazioni delle imprese attive si sono registrate tra le attività manifatturiere (-0,8 per cento) e nelle attività immobiliari (-2,7 per cento).

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese straniere è in assoluto più rilevante sono le costruzioni, nelle quale sono giunte a costituire il 24,0 per cento delle totale e risultano concentrate tra quelle che svolgono "lavori di costruzione specializzati" (28,9 per cento).

Sono tre le altre sezioni di attività nelle quali è particolarmente elevata la quota delle imprese straniere. La prima è quella del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (15,4 per cento), all'interno della quale spicca la divisione dei "servizi per gli edifici e il paesaggio", ovvero delle imprese di pulizie, (21,3 per cento). Vengono poi quella dei "servizi di alloggio e ristorazione" (12,6 per cento), nella quale la parte rilevante è data dalla componente della ristorazione (14,1 per cento), e quella del "commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di veicoli" (11,3 per cento), nella quale, in particolare, le imprese straniere rappresentano il 16,3 per cento del totale delle imprese del commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli.

La quota delle imprese estere nelle attività manifatturiere emiliano-romagnole è allineata alla media regionale (10,1 per cento), ma al suo interno giunge a toccare il 36,7 per cento nelle confezioni, il 26,9 per cento nella fabbricazione di articoli in pelle e il 16,7 per cento nel tessile. A questo livello di disaggregazione (divisioni di attività), la maggiore concentrazione di imprese straniere risulta quella presente nei servizi di telecomunicazioni (40,7 per cento), si tratta ovviamente degli internet point. Oltre che in altre divisioni di attività già citate, la presenza di imprese straniere è elevata anche tra quelle attive nel "magazzino e attività di supporto ai trasporti" (18,8 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese straniere risulta più elevata a livello nazionale sono gli stessi indicati per l'ambito regionale, ma con un ordine e una rappresentanza straniera differenziata. A livello nazionale, il settore con la maggiore presenza di imprese straniere è quello delle imprese attive nel noleggio, come agenzie di viaggio e nei servizi di supporto alle imprese (16,0 per cento), seguito da quello delle costruzioni (15,7 per cento), con una presenza di imprese straniere notevolmente inferiore rispetto a quella esistente in regione. Viene poi, al terzo posto, il settore del commercio (12,6 per cento), che precede quello dei servizi di alloggio e ristorazione (9,4 per cento), anch'esso con una presenza straniera sensibilmente minore rispetto a quella regionale (tab. 4).

Anche a livello nazionale è stato il settore del commercio (+11.180 unità, +6,7 per cento) a dare l'apporto più rilevante all'aumento delle imprese straniere, seguito a distanza da quelli del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (+3.439 unità, +15,8 per cento) e dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.302 unità, +7,1 per cento). La quota delle imprese straniere sul totale risulta più bassa a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nel settore delle costruzioni, con una notevole differenza di 8,3 punti percentuali, ma il divario è comunque rilevante anche nei servizi di alloggio e ristorazione (3,2 punti), nel settore del trasporto e magazzinaggio (2,7 punti percentuali) e nella manifattura (2,3 punti).

---

## Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprenditoria-straniera-p-r-n>

## Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

## I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>



Tab. 1. Imprese attive straniere, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. 30 settembre 2014

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	11.716	9,1	2,5	224	1,9	116.862	2,5	-1.434	-1,2	128.578	2,5	-1.210	-0,9
Basilicata	1.742	3,3	0,4	18	1,0	50.763	1,1	-742	-1,4	52.505	1,0	-724	-1,4
Calabria	12.023	7,8	2,6	658	5,8	142.921	3,0	-430	-0,3	154.944	3,0	228	0,1
Campania	29.799	6,4	6,4	2.794	10,3	439.256	9,4	-3.461	-0,8	469.055	9,1	-667	-0,1
Emilia-Romagna	43.084	10,4	9,2	1.037	2,5	372.207	7,9	-6.283	-1,7	415.291	8,0	-5.246	-1,2
Friuli-Venezia Giulia	10.123	10,8	2,2	165	1,7	83.332	1,8	-2.155	-2,5	93.455	1,8	-1.990	-2,1
Lazio	57.054	12,0	12,2	4.956	9,5	418.080	8,9	-459	-0,1	475.134	9,2	4.497	1,0
Liguria	16.693	12,0	3,6	856	5,4	121.869	2,6	-2.139	-1,7	138.562	2,7	-1.283	-0,9
Lombardia	87.611	10,8	18,7	4.288	5,1	726.973	15,5	-6.385	-0,9	814.584	15,8	-2.097	-0,3
Marche	13.291	8,6	2,8	135	1,0	141.154	3,0	-2.062	-1,4	154.445	3,0	-1.927	-1,2
Molise	1.795	5,8	0,4	-3	-0,2	29.219	0,6	-425	-1,4	31.014	0,6	-428	-1,4
Piemonte	36.392	9,1	7,8	401	1,1	363.622	7,7	-8.552	-2,3	400.014	7,7	-8.151	-2,0
Puglia	15.929	4,8	3,4	630	4,1	313.369	6,7	-3.343	-1,1	329.298	6,4	-2.713	-0,8
Sardegna	8.862	6,2	1,9	359	4,2	134.431	2,9	-1.689	-1,2	143.293	2,8	-1.330	-0,9
Sicilia	23.471	6,3	5,0	944	4,2	347.405	7,4	-4.657	-1,3	370.876	7,2	-3.713	-1,0
Toscana	45.654	12,8	9,7	862	1,9	311.935	6,6	-4.224	-1,3	357.589	6,9	-3.362	-0,9
Trentino-Alto Adige	6.253	6,2	1,3	124	2,0	95.066	2,0	-556	-0,6	101.319	2,0	-432	-0,4
Umbria	6.930	8,5	1,5	228	3,4	74.742	1,6	-734	-1,0	81.672	1,6	-506	-0,6
Valle d'aosta	644	5,5	0,1	-12	-1,8	11.108	0,2	-162	-1,4	11.752	0,2	-174	-1,5
Veneto	40.026	9,1	8,5	1.562	4,1	400.893	8,5	-5.065	-1,2	440.919	8,5	-3.503	-0,8
Italia	469.092	9,1	100,0	20.226	4,5	4.695.207	100,0	-54.957	-1,2	5.164.299	100,0	-34.731	-0,7

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive straniere, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 settembre 2014

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	2.805	3,5	6,5	276	10,9	78.357	21,1	873	1,1	81.162	19,5	1.149	1,4
Società di persone	3.339	3,9	7,7	40	1,2	81.783	22,0	-1.640	-2,0	85.122	20,5	-1.600	-1,8
Ditte individuali	36.280	15,1	84,2	661	1,9	203.192	54,6	-4.941	-2,4	239.472	57,7	-4.280	-1,8
Altre forme societarie	660	6,9	1,5	60	10,0	8.875	2,4	34	0,4	9.535	2,3	94	1,0
<b>Totale</b>	<b>43.084</b>	<b>10,4</b>	<b>100,0</b>	<b>1.037</b>	<b>2,5</b>	<b>372.207</b>	<b>100,0</b>	<b>-6.283</b>	<b>-1,7</b>	<b>415.291</b>	<b>100,0</b>	<b>-5.246</b>	<b>-1,2</b>
<b>Italia</b>													
Società di capitale	35.155	3,5	7,5	2.607	8,0	971.901	20,7	20.647	2,2	1.007.056	19,5	23.254	2,4
Società di persone	26.901	3,1	5,7	236	0,9	832.932	17,7	-18.307	-2,2	859.833	16,6	-18.071	-2,1
Ditte individuali	401.690	12,7	85,6	16.932	4,4	2.769.316	59,0	-52.882	-1,9	3.171.006	61,4	-35.950	-1,1
Altre forme societarie	5.346	4,2	1,1	451	9,2	121.058	2,6	1.514	1,3	126.404	2,4	1.965	1,6
<b>Totale</b>	<b>469.092</b>	<b>9,1</b>	<b>100,0</b>	<b>20.226</b>	<b>4,5</b>	<b>4.695.207</b>	<b>100,0</b>	<b>-54.957</b>	<b>-1,2</b>	<b>5.164.299</b>	<b>100,0</b>	<b>-34.731</b>	<b>-0,7</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 settembre 2014

Settore di attività economica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	644	1,1	1,5	8	1,3	60.418	16,2	-1.885	-3,0	61.062	14,7	-1.877	-3,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,6	0,0	-1	-50,0	180	0,0	-6	-3,2	181	0,0	-7	-3,7
Attività manifatturiere	4.630	10,1	10,7	-35	-0,8	41.312	11,1	-865	-2,1	45.942	11,1	-900	-1,9
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	11	1,5	0,0	2	22,2	744	0,2	36	5,1	755	0,2	38	5,3
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	19	3,3	0,0	-1	-5,0	562	0,2	-9	-1,6	581	0,1	-10	-1,7
Costruzioni	16.903	24,0	39,2	78	0,5	53.406	14,3	-1.747	-3,2	70.309	16,9	-1.669	-2,3
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	10.742	11,3	24,9	391	3,8	84.006	22,6	-1.219	-1,4	94.748	22,8	-828	-0,9
Trasporto e magazzinaggio	1.441	9,7	3,3	3	0,2	13.412	3,6	-407	-2,9	14.853	3,6	-404	-2,6
Servizi di alloggio e ristorazione	3.699	12,6	8,6	253	7,3	25.691	6,9	5	0,0	29.390	7,1	258	0,9
Servizi di informazione comunicazione	511	6,0	1,2	31	6,5	7.945	2,1	108	1,4	8.456	2,0	139	1,7
Attività finanziarie e assicurative	184	2,1	0,4	12	7,0	8.446	2,3	22	0,3	8.630	2,1	34	0,4
Attività immobiliari	355	1,3	0,8	-10	-2,7	27.112	7,3	-296	-1,1	27.467	6,6	-306	-1,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	584	3,8	1,4	28	5,0	14.699	3,9	-207	-1,4	15.283	3,7	-179	-1,2
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.653	15,4	3,8	120	7,8	9.088	2,4	175	2,0	10.741	2,6	295	2,8
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obbliga.	-	-	-	-	-	2	0,0	1	100,0	2	0,0	1	100,0
Istruzione	60	4,0	0,1	3	5,3	1.439	0,4	30	2,1	1.499	0,4	33	2,3
Sanita' e assistenza sociale	109	5,2	0,3	23	26,7	2.005	0,5	94	4,9	2.114	0,5	117	5,9
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	183	3,3	0,4	1	0,5	5.322	1,4	31	0,6	5.505	1,3	32	0,6
Altre attività di servizi	1.333	7,6	3,1	126	10,4	16.295	4,4	-19	-0,1	17.628	4,2	107	0,6
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	50,0	0,0	1	-	1	0,0	0	0,0	2	0,0	1	100,0
Imprese non classificate	21	14,7	0,0	4	23,5	122	0,0	-125	-50,6	143	0,0	-121	-45,8
<b>Totale</b>	<b>43.084</b>	<b>10,4</b>	<b>100,0</b>	<b>1.037</b>	<b>2,5</b>	<b>372.207</b>	<b>100,0</b>	<b>-6.283</b>	<b>-1,7</b>	<b>415.291</b>	<b>100,0</b>	<b>-5.246</b>	<b>-1,2</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Italia, 30 settembre 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		estero (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.877	1,8	3,0	309	2,3	748.806	15,9	-20.126	-2,6	762.683	14,8	-19.817	-2,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	26	0,8	0,0	-1	-3,7	3.395	0,1	-88	-2,5	3.421	0,1	-89	-2,5
Attività manifatturiere	39.505	7,8	8,4	370	0,9	470.002	10,0	-9.173	-1,9	509.507	9,9	-8.803	-1,7
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	222	2,2	0,0	30	15,6	9.730	0,2	774	8,6	9.952	0,2	804	8,8
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	397	4,1	0,1	29	7,9	9.271	0,2	208	2,3	9.668	0,2	237	2,5
Costruzioni	122.579	15,7	26,1	318	0,3	656.555	14,0	-17.222	-2,6	779.134	15,1	-16.904	-2,1
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	178.650	12,6	38,1	11.180	6,7	1.235.142	26,3	-14.761	-1,2	1.413.792	27,4	-3.581	-0,3
Trasporto e magazzinaggio	10.798	7,0	2,3	212	2,0	144.090	3,1	-2.435	-1,7	154.888	3,0	-2.223	-1,4
Servizi di alloggio e ristorazione	34.631	9,4	7,4	2.302	7,1	332.756	7,1	3.724	1,1	367.387	7,1	6.026	1,7
Servizi di informazione comunicazione	7.128	6,3	1,5	99	1,4	106.660	2,3	1.242	1,2	113.788	2,2	1.341	1,2
Attività finanziarie e assicurative	2.488	2,2	0,5	81	3,4	109.895	2,3	1.655	1,5	112.383	2,2	1.736	1,6
Attività immobiliari	4.338	1,7	0,9	81	1,9	244.319	5,2	-2.718	-1,1	248.657	4,8	-2.637	-1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.296	4,7	1,8	276	3,4	166.530	3,5	-910	-0,5	174.826	3,4	-634	-0,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	25.197	16,0	5,4	3.439	15,8	132.611	2,8	4.055	3,2	157.808	3,1	7.494	5,0
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	0	0,0	0,0	0	0,0	60	0,0	5	9,1	60	0,0	5	9,1
Istruzione	1.002	4,0	0,2	34	3,5	24.261	0,5	445	1,9	25.263	0,5	479	1,9
Sanita' e assistenza sociale	958	2,9	0,2	64	7,2	31.928	0,7	1.327	4,3	32.886	0,6	1.391	4,4
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	2.725	4,4	0,6	136	5,3	58.847	1,3	1.095	1,9	61.572	1,2	1.231	2,0
Altre attività di servizi	15.838	7,1	3,4	1.189	8,1	207.149	4,4	-561	-0,3	222.987	4,3	628	0,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	28,6	0,0	0	0,0	10	0,0	4	66,7	14	0,0	4	40,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	4	0,0	1	33,3	4	0,0	1	33,3
Imprese non classificate	433	12,0	0,1	78	22,0	3.186	0,1	-1.498	-32,0	3.619	0,1	-1.420	-28,2
<b>Totale</b>	<b>469.092</b>	<b>9,1</b>	<b>100,0</b>	<b>20.226</b>	<b>4,5</b>	<b>4.695.207</b>	<b>100,0</b>	<b>-54.957</b>	<b>-1,2</b>	<b>5.164.299</b>	<b>100,0</b>	<b>-34.731</b>	<b>-0,7</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

### **SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro**

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>